

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01728 del 19/02/2022

Proposta n. 6862 del 16/02/2022

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agroclimatico-ambientali". Tipologie di operazione 10.1.1 "Inerbimento degli impianti arborei", 10.1.2 "Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo", 10.1.3 "Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli", 10.1.4 "Conservazione della sostanza organica del suolo", 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservativa", 10.1.7 "Coltivazioni a perdere", 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale", 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale". Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico. Anno 2022

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologie di operazione 10.1.1 “Inerbimento degli impianti arborei”, 10.1.2 “Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo”, 10.1.3 “Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli”, 10.1.4 “Conservazione della sostanza organica del suolo”, 10.1.5 “Tecniche di agricoltura conservativa”, 10.1.7 “Coltivazioni a perdere”, 10.1.8 “Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale”, 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale”. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico. Anno 2022.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 37/2022 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione Generale.

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Risorse Agricole e Ambientali” della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia, Pesca e Foreste alla dott.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013 della Commissione UE del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014;

VISTO il decreto ministeriale prot.n. 2588 del 10 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.

VISTA la D.G.R. 354 del 16 giugno 2020. Elenco degli impegni inerenti alle regole di condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 e successive modifiche. Decreto MiPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020. Applicazione del regime di condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: “Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure”, nonché l'Allegato C denominato: “Programmazione Finanziaria”;

VISTO IL Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

DATO ATTO che è opportuno e strategico garantire la continuità del sostegno pubblico a favore delle aziende aderenti alle tipologie di operazioni della Misura Agro-ecologico-ambientale, per perseguire gli obiettivi di natura ambientale definiti dalla strategia regionale ma anche per assicurare il mantenimento di una adeguata base produttiva regionale, presupposto per garantire la salvaguardia, il ripristino e il miglioramento della biodiversità, la migliore gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi e la prevenzione dell'erosione dei suoli e la migliore gestione degli stessi;

RITENUTO di raccogliere, per l'annualità 2022, domande di pagamento (conferma impegno) per la Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologie di operazione 10.1.1 “Inerbimento degli impianti arborei”, 10.1.2 “Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo”, 10.1.3 “Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli”, 10.1.4 “Conservazione della sostanza organica del suolo”, 10.1.5 “Tecniche di

agricoltura conservativa”, 10.1.7 “Coltivazioni a perdere”, 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale” per le domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili nelle precedenti annualità;

RITENUTO di attivare, per l’annualità 2022, la raccolta di domande di sostegno (1° anno d’impegno) per la Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologie di operazione 10.1.8 “Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale”;

CONSIDERATO che, in conformità con il Reg. (UE) 2220/2020, gli impegni sottoscritti con le domande di sostegno iniziale (1° anno d’impegno) raccolte con il presente bando avranno una durata complessiva pari a non oltre 2 (due) anni;

VISTA la Circolare Agea Istruzioni operative n. 11 del 08 febbraio 2022. Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022.

VISTA la nota dell’Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale n. 0048191 del 19/01/22 che prevede, lo stanziamento per le domande di sostegno, di euro 1.500.000,00 per la sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali” - Tipologia di operazione 10.1.8 “Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale”, a valere sul bando pubblico – annualità 2022;

VISTO il bando pubblico per la raccolta delle domande di sostegno (domande di prima annualità) e domande di pagamento (domande di conferma impegno) a valere sulla misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologie di operazione 10.1.1 “Inerbimento degli impianti arborei”, 10.1.2 “Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo”, 10.1.3 “Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli”, 10.1.4 “Conservazione della sostanza organica del suolo”, 10.1.5 “Tecniche di agricoltura conservativa”, 10.1.7 “Coltivazioni a perdere”, 10.1.8 “Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale”, 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale” del PSR 2014-2020 (ALLEGATO A) come riportato nel documento allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare il citato bando pubblico per la raccolta delle domande di sostegno (domande di prima annualità) e domande di pagamento (domande di conferma impegno) a valere sulla Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologie di operazione 10.1.1 “Inerbimento degli impianti arborei”, 10.1.2 “Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo”, 10.1.3 “Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli”, 10.1.4 “Conservazione della sostanza organica del suolo”, 10.1.5 “Tecniche di agricoltura conservativa”, 10.1.7 “Coltivazioni a perdere”, 10.1.8 “Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale”, 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale” del PSR 2014-2020 e allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per la gestione delle domande di pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione, si applicano, per quanto non

espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” approvate con DGR n. 147/2016;

## DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di attivare, per l'annualità 2022, la raccolta di domande di sostegno iniziale (domande di 1° anno d'impegno) per la Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologie di operazione 10.1.8 “Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale”;
2. di raccogliere, per l'annualità 2022, domande di pagamento (domande di conferma impegno) della Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologia di operazione 1 “Inerbimento degli impianti arborei”, 10.1.2 “Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo”, 10.1.3 “Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli”, 10.1.4 “Conservazione della sostanza organica del suolo”, 10.1.5 “Tecniche di agricoltura conservativa”, 10.1.7 “Coltivazioni a perdere” e 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale”;
3. di approvare il bando pubblico per la raccolta delle domande di sostegno (1° anno d'impegno) e domande di pagamento (domande di conferma impegno) a valere sulla Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologie di operazione 10.1.1 “Inerbimento degli impianti arborei”, 10.1.2 “Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo”, 10.1.3 “Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli”, 10.1.4 “Conservazione della sostanza organica del suolo”, 10.1.5 “Tecniche di agricoltura conservativa”, 10.1.7 “Coltivazioni a perdere”, 10.1.8 “Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale”, 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale” del PSR 2014-2020 (ALLEGATO A) come riportato nel documento allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. che per la gestione delle domande di pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione, si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” approvate con DGR n. 147/2016.
5. di stabilire che ai fini della corresponsione del premio, l'agricoltore deve sottostare, a decorrere dalla presentazione della domanda di sostegno con il presente bando e sino alla conclusione del periodo di impegno, pari ad anni 2 (due), al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione della misura/sottomisura/tipologia di operazione;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sui siti internet regionali: [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole